



Comune di Casalecchio di Reno

Via dei Mille, 9
40033 Casalecchio di Reno (BO)



Il Sindaco

ORDINANZA N. 7 DEL 13/03/2021

OGGETTO: EVACUAZIONE PER BONIFICA ORDIGNI BELLICI RINVENUTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI CASELECCHIO DI RENO NEI PRESSI DI VIA ZANNONI.

IL SINDACO

Premesso che:

- nel territorio comunale, nella zona individuata dalle coordinate geografiche a) SR WGS 84 X: 11.27650 Y:44.464261, b) SR WGS 84 X: 11.27705 Y:44.464901, c) SR WGS 84 X: 11.277580 Y:44.463138 e d) SR WGS 84 X: 11.2763289 Y: 44.46447361 all'interno del cantiere stradale di costruzione della rete viaria ad alto scorrimento denominata "Nuova Porrettana", durante i lavori di bonifica da ordigni esplosivi e residuati bellici all'interno della area come sopra individuata, sono stati rinvenuti quattro ordigni bellici di fabbricazione americana modello "G.P. AN-M 57", tre dei quali da 250 libbre ciascuno e uno da 100 libbre, risalenti al secondo conflitto mondiale, inesplosi, muniti di doppia spoletta armata e che le competenti Autorità Militari hanno valutato necessario rimuovere per procedere altrove alle operazioni di detonazione;
- la Prefettura di Bologna - Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del soccorso pubblico ha emesso in data 08.03.2021 l'ordinanza prefettizia P.G. n. 4921-6570/2020 e 1302-2444/2021/A5.9, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 09.03.2021 al n. 6235, con la quale ha approvato il Piano di coordinamento delle operazioni di disinnescamento e brillamento delle predette quattro bombe da aereo inesplose, stabilendo le modalità e le competenze per le operazioni di bonifica degli ordigni bellici;

Considerato che le operazioni di bonifica degli ordigni bellici sono state programmate per la giornata di domenica 21 marzo 2021 ed è pertanto necessario, a tutela dell'incolumità della cittadinanza, provvedere nella medesima giornata:

- all'evacuazione effettiva e allo sgombero temporanei, a partire dalle ore 6.30 e fino al termine delle operazioni e cessate esigenze, degli edifici, delle strade, delle attività produttive, dei luoghi di lavoro e degli esercizi commerciali, e, pertanto, dei cittadini residenti e/o temporaneamente presenti nell'area identificata come 'Danger Zone', con un raggio dal punto di ritrovamento di ciascun ordigno come evidenziato nella planimetria allegata all'ordinanza prefettizia,;
- a garantire l'interdizione della stessa area e delle aree attigue fino al termine delle operazioni

di despolettamento dei suddetti ordigni bellici, il cui inizio è previsto per le ore 8.00 e comunque fino a cessate esigenze;

Dato atto del conferimento da parte del Comune di Casalecchio di Reno delle funzioni di protezione civile all'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia avvenuto con la sottoscrizione della Convenzione associativa avente repertorio n. 17/2014 del 29 dicembre 2014;

Visti:

- l'art.54 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di provvedimenti contingibili ed urgenti;
- gli artt.5, 6 e 7 del Codice della Strada D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- il Piano di Protezione Civile sovracomunale dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 92 del 30.09.2019;

Richiamati:

- l'atto di nomina degli incaricati delle funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile da parte del Sindaco del Comune di Casalecchio di Reno – P.G. 24907 del 02.10.2020;
- l'integrazione all'attivazione del Centro Operativo Comunale e convocazione dei funzionari delle funzioni di supporto a firma del Sindaco del Comune di Casalecchio di Reno – P.G. 24653 del 30.09.2020;

Riscontrato che sussistono i presupposti per l'adozione del presente provvedimento, in quanto:

1. trattasi di una complessa operazione di bonifica di ordigni bellici diretta a tutelare l'integrità fisica della popolazione, fronteggiando la situazione di pericolo connessa alla permanenza nell'area di ordigni inesplosi;
2. sussistono motivi di contingibilità, data l'imprevedibilità della possibile situazione da fronteggiare, connessa al ritrovamento degli ordigni durante i lavori di costruzione della rete stradale denominata "Nuova Porrettana";
3. sussistono ragioni di urgenza, stante la necessità, a seguito della citata ordinanza prefettizia del 08.03.2021, di procedere, nella giornata del 21.03.2021 in totale sicurezza, alle operazioni di bonifica bellica;
4. lo stesso provvedimento prefettizio sopra citato ravvisa la sussistenza di condizioni di particolare urgenza e rischio per la pubblica incolumità;
5. il presente provvedimento, straordinario e residuale, mantiene la propria efficacia esclusivamente fino al termine delle operazioni di bonifica;

Dato atto che la presente ordinanza è stata preventivamente comunicata al Prefetto, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 7, u.p. del D. Lgs. n. 267/2000, con nota Pg. n. 6732 del 13/03/2021, inviata il 13/03/2021;

Visti:

- il D.Lgs. n. 1 del 02.01.2018 e successive modificazioni ed integrazioni "Codice della protezione civile" ed in particolare l'art. 12 comma 5 "Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile";

- l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di governo;

ORDINA

1. l'evacuazione effettiva e lo sgombero temporanei degli edifici e delle strade e, pertanto, di tutta la popolazione residente, dimorante e/o temporaneamente presente nell'area compresa all'interno della 'Danger Zone', come evidenziato nella planimetria allegata e precisamente nelle vie e nei civici seguenti:

- VIA DEL LIDO civici 92; 94; 94/2; 94/3; 96;
- VIA CAMILLO RONZANI civici 22; 54; 59; 61; 63;
- VIA ZANNONI civico 27;
- VIA SALVADOR ALLENDE civico 3;
- VIALETTO ARTHUR ASHE civico 1;
- VIA GIOVANNI CIMABUE civico 13;
- VIA MODIGLIANI civico 13;
- VIA CIMAROSA civici 39; 41; 45; 47; 49; 51; 53; 55; 57; 59; 61; 63; 65; 67; 69; 71; 73; 75; 77; 79; 81; 83; 85; 87; 89; 91; 93; 95; 97; 99; 101; 103; 105; 107; 109; 111; 113; 115;

La popolazione dovrà lasciare le proprie abitazioni, le attività produttive, i luoghi di lavoro, gli esercizi commerciali, a partire dalle ore 6.30, indossando la mascherina FFP2 ed i guanti all'uopo consegnati e nel rigoroso rispetto delle misure di prevenzione da COVID 19 (come specificate, tra l'altro, nell'allegato A alla presente ordinanza); l'area dovrà mantenersi evacuata fino a cessate esigenze;

2. la chiusura delle strade ed il divieto di circolazione sia statica che dinamica e di transito sia veicolare che pedonale dalle ore 7,30 del giorno 21 marzo 2021 sino a cessate esigenze e comunque a segnaletica installata sui tratti stradali di seguito elencati e posti all'interno del perimetro di evacuazione della 'Danger Zone', così come identificata dal provvedimento prefettizio in premessa citato:

- via ZANNONI intersezione via CIMAROSA;
- via DUSE intersezione via CIMAROSA;
- via MICCA intersezione via CILEA;
- via ALLENDE ingresso Centro Sportivo "Salvator Allende";
- strada S.A.P.A.B.A. altezza ponte pedonale del PARCO DELLA CHIUSA;
- via RONZANI altezza civico 57;
- via DEL LIDO altezza civico 92;
- vialetto pedonale FAIANELLO ingresso via MODIGLIANI;
- via CIMABUE altezza civico 13;
- parcheggio all'intersezione via MODIGLIANI/via CIMABUE;

- AUTOSTRADA DEL SOLE nel tratto interessato dalla ‘Danger Zone’, come previsto dal Piano Operativo approvato con ordinanza prefettizia;
3. sono altresì interdetti accesso e circolazione anche in tutte le aree non stradali comprese quelle adibite a verde pubblico e parchi:
- PARCO DEL FAIANELLO e relativo vialetto ciclopedonale;
 - Aree verdi CIRCOLO TENNIS;
 - PARCO FLUVIALE SPONDA SINISTRA RENO, tratto compreso tra il ponte pedonale del PARCO DELLA CHIUSA e via VENEZIA;
4. il divieto di sosta con rimozione in un’area appositamente delimitata all’interno del parcheggio di via DUSE per consentire il posizionamento dei servizi sanitari al servizio del personale impegnato nelle operazioni di bonifica;
5. la deviazione delle linee di trasporto pubblico su percorsi alternativi esterni alla ‘Danger Zone’ e la collocazione di avvisi alle fermate da parte di T – PER;

I divieti di cui alla presente ordinanza non operano nei confronti dei mezzi di soccorso, di Polizia Stradale e di quelli coinvolti nell’organizzazione delle operazioni connesse a quelle di bonifica degli ordigni bellici.

DISPONE

1. di prevedere l’attivazione dell’Unità di Crisi presso il Centro Operativo Misto (COM) presso la sede del Corpo Unico di Polizia Locale Reno-Lavino in via Sozzi, 2, sede anche della Protezione Civile, a partire dalle ore 7,30 del giorno 21 marzo 2021 e l’attivazione delle figure incaricate delle funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale (COC) di Protezione Civile, come previste dalla Procedura Operativa di Emergenza PO12.2_EG001 “CRITICITA' PER RINVENIMENTO ORDIGNI BELLICI BONIFICA OCCASIONALE” inserita all’interno del Piano di Protezione Civile sovracomunale;
2. di predisporre l’accesso ad un sistema di videoconferenza attraverso il quale gli enti di seguito elencati parteciperanno da remoto al COM:
- Autostrade per l’Italia, Direzione III tronco
 - ANAS;
 - HERA;
 - ENEL Bologna;
 - ENAC;
 - TELECOM Bologna s.p.a.;
 - RFI Direzione territoriale produzione di Bologna;
 - RFI Direzione commerciale ed esercizio rete;
 - T-PER;
 - Città Metropolitana di Bologna;
 - Comune di Pianoro;
 - Comune di Loiano
3. al fine di garantire idoneo supporto per la popolazione evacuata, l’istituzione ed il mantenimento, per tutta la durata delle operazioni di bonifica, del punto di raccolta/soggiorno, nel pieno rispetto delle misure di sicurezza connesse all’emergenza sanitaria da COVID19 in corso, presso la struttura Cenacolo Mariano in viale Giovanni XXIII, 19 - 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO).
Il trasporto e le strutture idonee al presidio sanitario per le persone non autosufficienti e/o ammalate verranno individuati con l’ausilio del Distretto AUSL di Casalecchio di Reno e comunicato agli interessati.

DISPONE INOLTRE

1. l'apposizione dell'idonea segnaletica per la chiusura delle strade;
2. la posa della segnaletica per l'interruzione e la deviazione del traffico sugli itinerari esterni al perimetro della 'Danger Zone', così come individuata nel provvedimento prefettizio in premessa citato;
3. l'apposizione di idonea segnaletica per l'istituzione del divieto di sosta e di fermata, secondo quanto previsto dal vigente Codice della Strada, almeno 48 ore prima degli interventi con cartello indicante il giorno, l'ora ed il numero della presente ordinanza;
4. il ripristino della segnaletica preesistente e la rimozione di quella provvisoria al termine delle attività;
5. di seguire tutti gli interventi secondo le norme prescritte dal Codice della Strada D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e gli schemi segnaletici del D.M. 10.07.2002 e loro successive modifiche;
6. che, in relazione alla chiusura al traffico, sarà compito della Polizia Locale predisporre adeguato servizio di presidio e vigilanza ai varchi nel periodo di chiusura delle strade, con l'ausilio anche delle Forze di Polizia.

Ai sensi e per gli effetti degli artt.11 e 12 del Codice della Strada D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e relativo Regolamento di esecuzione, D.P.R. n. 495 del 16.12.1992 e loro successive modifiche, gli organi di Polizia sono incaricati dell'esecuzione delle presenti disposizioni e della verifica delle prescrizioni imposte.

AVVERTE

- che il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente dell'Area Servizi al Territorio del Comune di Casalecchio di Reno arch. Vittorio Emanuele Bianchi;
- che l'inosservanza alla presente ordinanza comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 7 bis, comma 1 bis, del TUEL nonché la denuncia dei trasgressori alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;
- che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02 luglio 2010; in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

RACCOMANDA

Alla cittadinanza coinvolta nelle attività di evacuazione e di sgombero:

- di chiudere il rubinetto del contatore del gas utilizzando l'apposita valvola;
- di seguire le indicazioni del personale addetto, agevolando con la propria disponibilità le operazioni richieste;
- di rispettare rigorosamente le misure di prevenzione da COVID19 (come specificate, tra l'altro, nell'allegato A alla presente ordinanza);
- di dare immediatamente notizia al numero telefonico 800 011 837 o 051 598 111 in merito a tutti

coloro che per motivi di salute sono impossibilitati ad evacuare e per i quali dovrà essere predisposto un trasporto speciale.

DISPONE INFINE

- che la presente ordinanza, vista la numerosità dei soggetti interessati e la situazione di emergenza sanitaria da COVID19 tuttora in corso, sia resa nota alla popolazione e agli esercenti le attività industriali e economiche della zona di evacuazione di cui sopra, con la pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale on line e sul sito web del Comune di Casalecchio di Reno, con la consegna nella cassetta postale dei cittadini residenti/dimoranti e attività produttive aventi sede nei numeri civici interessati e con altre forme quali volantinaggio mirato nelle zone interessate, comunicati stampa e diffusione nei luoghi di maggior frequentazione;
- che la presente ordinanza sia inviata a:
 - Responsabili Titolari e Vicari delle funzioni comunali del COC come nominati con atto del Sindaco del Comune di Casalecchio di Reno – P.G. 24907 del 02.10.2020
 - Prefettura di Bologna – Ufficio Territoriale del Governo Area V Protezione Civile – Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico
 - I° Comando Forza Difesa – SM Ufficio CMIC – Vittorio Veneto (TV)
 - Comando Reggimento Genio Ferrovieri – Ufficio O.A.I. Castel Maggiore (Bo)
 - Questura di Bologna
 - Comando Sezione Polizia Stradale di Bologna
 - III° Reparto Volo Polizia di Stato Di Bologna
 - Compartimento Emilia Romagna – Sett.re operativo Polizia Ferroviaria Bologna Centrale
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Bologna
 - Comando Provinciale dei Carabinieri di Bologna
 - Comando Compagnia Carabinieri Casalecchio di Reno (Bo)
 - Regione Emilia Romagna Agenzia Regionale Protezione Civile
 - Provincia di Bologna – Settore Lavori Pubblici
 - Provincia Comando Polizia Provinciale
 - ENAC – Direzione Aeroportuale Bologna – Rimini
 - AUSL – Centrale Operativa Bologna Soccorso 118 di Bologna
 - Azienda USL - Distretto di Committenza e Garanzia Casalecchio di Reno
 - Azienda Consortile Interventi Sociali – ASC Insieme Casalecchio di Reno
 - A.N.A.S. Compartimento viabilità Emilia Romagna
 - Autostrade S.p.A. – 3° Tronco Casalecchio di Reno (Bo)
 - RFI – Direzione Direttrice Asse Verticale
 - RFI – Direzione Territoriale
 - RFI – Protezione Aziendale di Bologna
 - Trenitalia – Direzione Trasporto Regionale
 - Trenitalia – Passeggeri
 - TPER – Direzione generale
 - Hera Bologna s.r.l.
 - ENEL – zona Bologna
 - Telecom – Direzione generale
 - Consulta Provinciale del Volontariato di Protezione Civile – Villa Tamba
 - Dott. Giovanni Trombetti – Hotel Calzavecchio
 - Geom. Socini – Coop Costruzioni – Cava I Laghi – Pianoro (Bo)
 - Comune di Bologna
 - Comune di Sasso Marconi (Bo)
 - Comune di Zola Predosa (Bo)

Per eventuali informazioni preventive, chiarimenti, segnalazioni generiche o per segnalare casi di persone malate e/o allettate che necessitino di trasporto in ambulanza e ricovero in strutture sanitarie, contattare:

SEMPLICE - Sportello Polifunzionale, numero verde 800 011 837 o centralino 051 598 111 nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00. Domenica 21 Marzo 2021: apertura a partire dalle ore 6.15.

L'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679) e del D.Lgs. 196/2003 è in allegato al presente provvedimento (Allegato B).

Allegato A) Piano di azione 21 marzo 2021

Il presente Piano di Azione fa riferimento alle funzioni del COC individuate con atto sindacale P.g. n. 5851/2020 e riguarda lo svolgimento delle attività di Protezione Civile connesse al disinnescamento di ordigni bellici nell'area Zannoni.

Sono definite le seguenti quattro fasi principali:

FASE A evacuazione

Gruppo A1 condomini

- l'evacuazione è organizzata per nuclei familiari distinti individuati
- nei giorni precedenti il 21 marzo la funzione F3 provvede a posizionare nelle buchette postali di ciascun nucleo il kit composto da 1 mascherina FP2 e un paio di guanti monouso per ogni componente il nucleo familiare, un foglio di istruzioni sul funzionamento delle Fasi di evacuazione, trasporto, soggiorno, rientro
- ai nuclei familiari è chiesto di essere pronti e vestiti alle 6,30 e pronti ad uscire quando suona il campanello indossando la mascherina e i guanti monouso
- alle 6,15 davanti ad ogni portone arriva personale della Polizia Locale individuato dal Comandante coadiuvato da personale volontario individuato dalla funzione F4 e organizza nuclei di due persone per ogni vano scala da evacuare
- alle 6,30 il "referente di scala individuato" suona il primo campanello e dopo due minuti il secondo e così via a distanza di 2 minuti tra un campanello e l'altro
- ciascun nucleo inizia a scendere con mascherina FP2 indossata e guanti
- nell'atrio un secondo "volontario" spunta il nome del nucleo su un elenco e segna se il nucleo ha intenzione di andare presso un ricovero autonomo (seconda casa, congiunti ecc..) o se ha intenzione di andare al luogo di ospitalità, in questo secondo caso gli consegna un foglio con l'indirizzo del luogo di ospitalità (Cenacolo Mariano di Sasso Marconi) e una mappa stradale per raggiungerlo

- le persone che hanno bisogno di essere trasportate verranno accompagnate al mezzo (pulmino o ambulanza) predisposto nei pressi del luogo da evacuare a cura della funzione F4
- eventuali trasporti con ambulanza saranno stati preventivamente valutati dalla funzione F2 congiuntamente al Distretto sanitario e comunicati alla funzione F4
- quando le persone sono uscite il “referente di scala” e il secondo volontario controllano di aver spuntato tutti i nuclei del palazzo dall’elenco e avvisano il coordinatore di zona
- il coordinatore, ricevuti i report di completa evacuazione da tutti i gruppi individuati dal Comandante di Polizia Locale avvisa il centro operativo COC

Gruppo B attività produttive e commerciali

- il “referente dell’area produttivo-commerciale” individuato dal Comandante di Polizia Locale individua i gruppi di controllo delle unità immobiliari
- i componenti dei gruppi di controllo coadiuvati, s necessario, da volontari individuati dalla funzione F4 suonano un campanello alla volta e si accertano che le unità immobiliari siano vuote
- i volontari spuntano l’elenco delle unità immobiliari da controllare
- quando si sono accertati che tutte le unità immobiliari presenti nell’elenco il “referente dell’area produttivo-commerciale” avvisa il centro operativo COC

Gruppo C presidi e gate

- al termine dell’evacuazione il Comandante di Polizia Locale organizza attiva le deviazioni del traffico e il presidio dei gate individuati dall’ordinanza prefettizia

FASE B accoglienza

- l’accoglienza è organizzata per nuclei familiari
- alle ore 6,30 si attiva presso il Cenacolo Mariano di Sasso Marconi un punto di accoglienza presidiato da volontari individuati dalla funzione F4
- il “volontario coordinatore del punto di accoglienza” sarà dotato di una planimetria delle stanze della struttura di accoglienza che conterrà l’assegnazione ad ogni nucleo familiare di un numero di stanza (due stanze per nuclei numerosi)
- il nucleo familiare automunito o trasportato da mezzi del Comune esce dal mezzo di trasporto indossando la mascherina FP2 e i guanti monouso si reca presso il punto di accoglienza e riceve la chiave e il numero della stanza prenotata a suo nome
- un volontario aiuta il nucleo ad individuare la stanza
- le persone che non possono fare le scale utilizzano l’ascensore, in questo caso il volontario accompagnatore non sale nell’ascensore e utilizza le scale

FASE C soggiorno

- i nuclei restano il maggior tempo nella stanza assegnata
- le persone possono comunque uscire scaglionate per recarsi nel giardino
- devono essere evitati assembramenti di persone negli spazi comuni della struttura e nel giardino
- volontari individuati dalla funzione F4 vigilano perchè vengano mantenute le prescrizioni sul

distanziamento sociale

- alle ore 11 un volontario si reca presso la cucina Melamangio di Casalecchio per ritirare i pasti monoporzione organizzati dalla funzione F2 e li porta al Cenacolo Mariano dove i volontari distribuiscono i pasti monoporzione nelle camere

FASE D rientro

- solo dopo il segnale di fine operazioni che proviene dal viceprefetto, si avviano le operazioni di rientro.

- i nuclei autonomi raggiungono uno alla volta il proprio veicolo evitando assembramenti.

- i trasportati vengono accompagnati ai veicoli.

- Tutti dovranno indossare mascherina FP2 e guanti monouso

L'accesso alla Danger Zone è presidiato da varchi di controllo organizzati dalle forze dell'Ordine muniti di transenne predisposte dalla funzione F5

Tutte le attività si svolgono nel rispetto dei protocolli di sicurezza emergenziali. Su tua l'operazione è attivata copertura assicurativa dalla funzione F 16

Allegato B)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ART. 13 REG. UE 2016/679)

Ai fini previsti dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, la S.V. è informata che il trattamento dei dati personali forniti e acquisiti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa prevista nel rispetto dei diritti e obblighi conseguenti.

Titolare del trattamento: Il Titolare del Trattamento è il Comune di Casalecchio di Reno con sede in via dei Mille n. 9, al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato scrivendo all'indirizzo mail: semplice@comune.casalecchio.bo.it

Responsabile della protezione dei dati: Il Comune di Casalecchio di Reno ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti degli interessati, all'indirizzo email: dpo@comune.casalecchio.bo.it o via posta all'indirizzo DPO C/O Comune di Casalecchio di Reno via dei Mille n. 9.

Finalità del trattamento: I suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente; le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti riguardano la gestione del procedimento connesso alle operazioni di bonifica degli ordigni bellici rinvenuti sul territorio comunale; il conferimento dei dati

è obbligatorio e costituisce presupposto necessario per la conclusione del procedimento; i dati non saranno pubblicati.

Periodo di conservazione dei dati: Il trattamento dei suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione. I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati e per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

Diritti dell'interessato: in relazione ai dati oggetto del trattamento di cui alla presente informativa, all'interessato è riconosciuto in qualsiasi momento il diritto di:

- accesso (art. 15 Regolamento UE n. 2016/679);
- rettifica (art. 16 Regolamento UE n. 2016/679);
- cancellazione (art. 17 Regolamento UE n. 2016/679);
- limitazione (art. 18 Regolamento UE n. 2016/679);
- portabilità, intesa come diritto ad ottenere dal titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20 Regolamento UE n. 2016/679);
- opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento UE n. 2016/679);
- revoca al consenso del trattamento, ove previsto (art. 7, par. 3 Regolamento UE n. 2016/679);
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (art. 51 Regolamento UE n. 2016/679).

IL SINDACO
BOSSO MASSIMO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)